

Settembre 2014

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

■ A settembre 2014, rispetto al mese precedente, l'occupazione nelle grandi imprese registra in termini destagionalizzati una variazione nulla al lordo dei dipendenti in cassa integrazione guadagni (Cig) e un aumento dello 0,3% al netto della Cig.

■ Nel confronto con settembre 2013 l'occupazione diminuisce dello 0,8% al lordo della Cig e dello 0,4% al netto dei dipendenti in Cig.

■ Al netto degli effetti di calendario, il numero di ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) diminuisce, rispetto a settembre 2013, dello 0,5%.

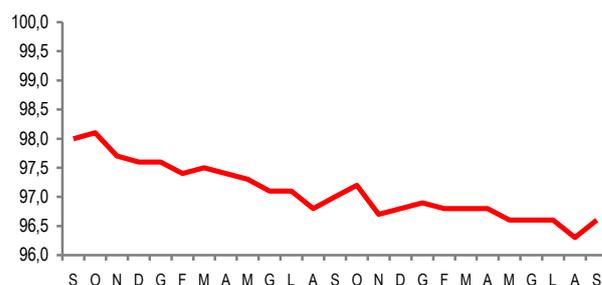
■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 28,0 ore ogni mille ore lavorate, in diminuzione di 4,6 ore ogni mille rispetto a settembre 2013.

■ A settembre la retribuzione lorda per ora lavorata (dati destagionalizzati) registra una diminuzione dell'1,4% rispetto al mese precedente. In termini tendenziali l'indice grezzo diminuisce dell'1,6%.

■ Rispetto a settembre 2013 la retribuzione lorda e il costo del lavoro per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) registrano il medesimo incremento, pari all'1,0%.

■ Considerando la sola componente continuativa, la retribuzione lorda per dipendente aumenta, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dello 0,8%.

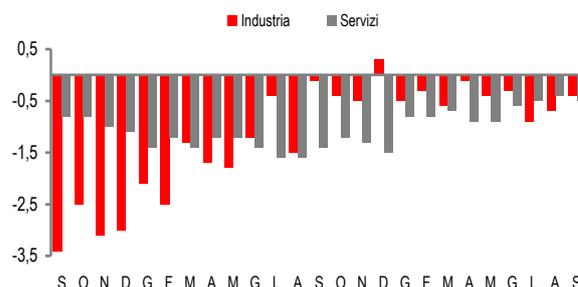
OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE
Settembre 2012 - Settembre 2014, indice destagionalizzato (base 2010=100)



indici

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

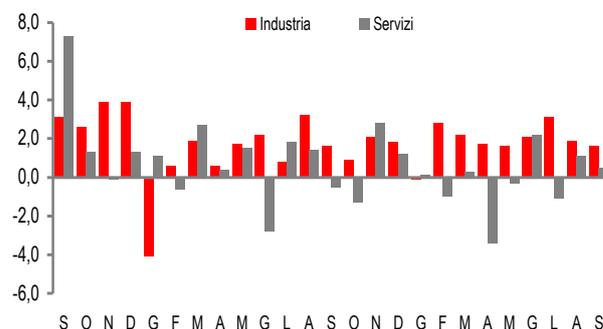
Settembre 2012 - Settembre 2014, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Settembre 2012 - Settembre 2014, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

PROSPETTO 1. OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE NELLE GRANDI IMPRESE

Settembre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

	Indici	Destagionalizzati (b)		Grezzi	
		Set 14 Ago 14	Lug-Set 14 Apr-Giu 14	Set 14 Set 13	Gen-Set 14 Gen-Set 13
Industria lordo Cig	95,1	-0,1	-0,3	-1,3	-1,3
netto Cig	95,6	0,6	-0,4	-0,4	-0,4
Servizi lordo Cig	97,0	0,0	-0,2	-0,6	-0,8
netto Cig	96,9	-0,1	0,0	-0,5	-0,7
Totale lordo Cig	96,4	0,0	-0,2	-0,8	-0,9
netto Cig	96,6	0,3	-0,2	-0,4	-0,6

(a) Dati provvisori.

(b) Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con questo metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Settori di attività economica

Nel mese di settembre l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (misurata in termini destagionalizzati) registra, rispetto al mese precedente, una diminuzione dello 0,1% al lordo della Cig e un aumento dello 0,6% al netto della Cig (Prospetto 1). In termini tendenziali gli indici grezzi diminuiscono dell'1,3% al lordo dei dipendenti in Cig e dello 0,4% al netto dei dipendenti in Cig.

Nel settore dei servizi l'occupazione (dati destagionalizzati) segna, in termini congiunturali, una variazione nulla al lordo della Cig e una diminuzione dello 0,1% al netto della Cig. Gli indici grezzi registrano diminuzioni tendenziali dello 0,6% al lordo e dello 0,5% al netto della Cig.

Nel settore industriale l'indice al netto della Cig che segna la diminuzione tendenziale più marcata è quello delle costruzioni (-3,5%); tra i servizi è nel settore del trasporto e magazzinaggio che si osserva il calo più rilevante (-1,7%) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Settembre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Set 14 Set 13		Gen-Set 14 Gen-Set 13	
	Al lordo Cig	Al netto Cig	Al lordo Cig	Al netto Cig
Industria (b)	-1,3	-0,4	-1,3	-0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	-1,4	-0,4	-1,3	-0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,3	0,3	-0,3	-0,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-0,4	-0,5	-0,9	-1,1
F Costruzioni	-4,3	-3,5	-4,8	-4,4
Servizi (c)	-0,6	-0,5	-0,8	-0,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	0,7	0,9	0,5	0,5
H Trasporto e magazzinaggio	-1,8	-1,7	-1,9	-1,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-0,7	-0,5	-1,4	-1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,0	-0,7	-2,0	-2,0
K Attività finanziarie e assicurative	-1,6	-1,6	-1,5	-1,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,2	2,3	2,2	2,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (d)	0,5	0,6	1,2	1,6
Totale B-N (c)	-0,8	-0,4	-0,9	-0,6

(a) Dati provvisori.

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il totale B-N non comprendono la sezione L Attività immobiliari: non risultano, infatti, essere presenti imprese rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (almeno 500 dipendenti).

(d) Sono escluse dal campo di osservazione le agenzie di lavoro interinale gruppo Ateco 782.

Nell'industria il solo settore che registra una variazione tendenziale positiva dell'indice dell'occupazione al netto della Cig è quello della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+0,3%); nei servizi l'indice mostra incrementi nelle attività professionali scientifiche e tecniche (+2,3%), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (+0,9%) e nelle attività di noleggio e agenzie di viaggio (+0,6%).

Input di lavoro

Ore lavorate

Nelle grandi imprese dell'industria, in termini destagionalizzati, le ore lavorate per dipendente registrano una diminuzione congiunturale dell'1,6%. Nel confronto con settembre 2013, al netto degli effetti di calendario, le ore lavorate segnano una flessione dell'1,3%.

Nei servizi si registra una variazione congiunturale positiva dello 0,9% mentre, in termini tendenziali, l'indice depurato dagli effetti di calendario aumenta dello 0,2%.

PROSPETTO 3. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE

Settembre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

	Dati destagionalizzati (b)		Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	Set 14 Ago 14	Lug-Set 14 Apr-Giu14	Set 14 Set 13	Gen-Set 14 Gen-Set 13	Set 14 Set 13	Gen-Set 14 Gen-Set 13
Industria	-1,6	+0,6	-1,3	-0,6	+2,3	-0,4
Servizi	+0,9	+0,3	+0,2	-1,3	+2,7	-1,5
Totale	-0,2	+0,5	-0,5	-1,1	+2,5	-1,1

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Ore di cassa integrazione guadagni

Nell'industria le grandi imprese hanno utilizzato nel mese di settembre 66,8 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con una diminuzione di 10,3 ore rispetto a settembre 2013.

Le grandi imprese dei servizi hanno utilizzato 7,8 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto a settembre 2013 si registra una diminuzione di 1,6 ore per mille ore lavorate.

PROSPETTO 4. ORE DI CIG E ORE DI SCIOPERO NELLE GRANDI IMPRESE.

Settembre 2014 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

INDICATORI	Set 2014	Set 2014 (b) Set 2013	Gen-Set 2014 (b) Gen-Set 2013
Industria			
Ore di cassa integrazione guadagni	66,8	-10,3	-11,3
Ore di sciopero	+0,8	-0,2	-0,4
Servizi			
Ore di cassa integrazione guadagni	7,8	-1,6	-1,1
Ore di sciopero	+0,3	-0,3	0,0
Totale			
Ore di cassa integrazione guadagni	28,0	-4,6	-4,3
Ore di sciopero	+0,5	-0,2	-0,1

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nel mese di settembre sono pari a 0,5 per mille ore lavorate, con una riduzione di 0,2 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A settembre, nelle grandi imprese dell'industria l'incidenza delle ore di sciopero è pari a 0,8 per mille ore lavorate, mentre nei servizi l'incidenza è stata pari a 0,3 per mille ore lavorate. Nel confronto con settembre 2013 nel settore dell'industria e in quello dei servizi si osserva un decremento rispettivamente di 0,2 ore e di 0,3 ore per mille ore lavorate.

Retribuzioni e costo del lavoro per ora lavorata

Nelle grandi imprese dell'industria la retribuzione lorda per ora lavorata registra, al netto della stagionalità, una flessione dello 0,3%. Nel confronto con settembre 2013 l'indice grezzo diminuisce dello 0,6%.

Nei servizi la retribuzione lorda per ora lavorata segna, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale dell'1,7%; l'indice grezzo registra una diminuzione del 2,0% rispetto a settembre 2013.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ORA LAVORATA NELLE GRANDI IMPRESE
Settembre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Destagionalizzati (b)		Dati grezzi	
	Set 14 (b) Ago 14	Lug-Set 14(b) Apr-Giu14	Set 14 Set 13	Gen-Set 14 Gen-Set 13
Industria				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-0,3	+0,6	-0,6	+2,2
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-0,3	+0,6	-0,6	+2,1
Servizi				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-1,7	+1,1	-2,0	+1,4
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-2,0	+1,3	-2,0	+1,4
Totale				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-1,4	+1,0	-1,6	+1,8
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-1,4	+1,1	-1,5	+1,7

(a) Dati provvisori.

(b) Variazioni su indici destagionalizzati. Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Retribuzioni e costo del lavoro per dipendente (al netto della Cig)

Nelle grandi imprese dell'industria a settembre si registra un aumento tendenziale dell'1,6% della retribuzione lorda totale per dipendente. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario la crescita, rispetto a settembre 2013, è stata dell'1,9%.

Nei servizi la retribuzione lorda per dipendente è aumentata dello 0,5% mentre quella per la sola componente continuativa per lavoro ordinario registra un incremento dello 0,1%.

PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI LORDE E COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

Settembre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Set 14 Set 13			Gen-Set 14 Gen-Set 13		
	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)
	Totale per dip. (netto Cig)	Continuati- va per dip. (netto Cig)		Totale per dip. (netto Cig)	Continuati- va per dip. (netto Cig)	
Industria (b)	1,6	1,9	1,7	1,9	1,6	1,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	1,1	1,7	1,3	2,3	1,7	2,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,5	0,5	3,7	-0,2	0,8	0,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5,4	5,4	5,6	2,5	3,6	2,6
F Costruzioni	-1,0	3,2	-0,3	-3,5	-2,1	-3,0
Servizi (c)	0,5	0,1	0,7	-0,2	0,2	-0,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,5	-0,4	-0,2	0,4	0,7	0,6
H Trasporto e magazzinaggio	0,2	-1,3	0,1	1,2	-1,0	0,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,1	-0,5	0,1	2,1	0,9	1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	0,2	1,3	0,5	-1,7	0,9	-1,7
K Attività finanziarie e assicurative	1,8	1,5	1,8	-0,9	1,1	-0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,3	-0,9	6,3	3,9	2,5	3,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (d)	1,1	1,1	1,1	-0,7	-0,8	-0,9
Totale B-N (c)	1,0	0,8	1,0	0,6	0,7	0,5

(a) Dati provvisori

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il totale B-N non comprendono la sezione L Attività immobiliari: non risultano, infatti, essere presenti imprese rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (almeno 500 dipendenti).

(d) Sono escluse dal campo di osservazione le agenzie di lavoro interinale gruppo Ateco 782.

Glossario

Costo medio del lavoro per dipendente: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo, che ne modificano non solo il livello ma anche il rapporto con la retribuzione.

Costo del lavoro per ora lavorata: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto al monte delle ore lavorate. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo.

Grandi imprese: imprese con almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base.

Incidenza delle ore di straordinario: quota percentuale del numero di ore straordinarie sulle ore ordinarie lavorate dai dipendenti.

Incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine, per mille ore lavorate dai dipendenti (ordinarie e straordinarie), con l'esclusione dei dirigenti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Occupazione alle dipendenze al lordo della Cig: numero delle posizioni lavorative caratterizzate da un rapporto di lavoro diretto con le imprese interessate dalla rilevazione, comprese quelle dei dirigenti, al termine del mese di riferimento dell'indagine.

Occupazione alle dipendenze al netto della Cig: numero delle posizioni lavorative alle dipendenze, al netto di una stima del volume delle ore di Cig in termini di "cassaintegrati equivalenti a zero ore". Questi ultimi vengono stimati dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria che straordinaria) usufruite mensilmente dalle imprese per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Per ottenere il valore mensile delle ore Cig legalmente integrabili si considera il numero dei giorni lavorativi del mese moltiplicato per le ore giornaliere Cig calcolate in base alla lunghezza dell'anno. Il numero dei "cassaintegrati equivalenti a zero ore" viene poi sottratto dall'occupazione alle dipendenze al lordo della Cig per ottenere l'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore di sciopero: ore di sciopero effettuate nelle imprese per mille ore lavorate dai dipendenti al netto della Cig, con l'esclusione dei dirigenti. Vengono considerati sia gli scioperi originati da conflitti di lavoro (vertenze di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.) sia quelli dovuti a conflitti non originati dal rapporto di lavoro (istanze per riforme sociali, eventi politici nazionali e internazionali, contro il carovita, ecc.). Non vengono, invece, considerati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", nel rallentamento produttivo o in altre forme che non comportano la sospensione dell'attività lavorativa, né le ore non lavorate per le quali non sia stato indicato espressamente lo sciopero come motivazione.

Retribuzione continuativa media per dipendente: compensi corrisposti ogni mese per lavoro ordinario in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). La retribuzione continuativa è costituita da salari, stipendi e competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Retribuzione lorda media per dipendente: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale della retribuzione (straordinario, mensilità aggiuntive,

incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti), al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto a una forte variabilità a causa della frequente presenza di eventi a carattere episodico e accidentale quali ad esempio: la corresponsione di premi e gratifiche, di arretrati e una tantum, i pagamenti di mensilità aggiuntive, l'erogazione di incentivi all'esodo, la forte presenza di cassa integrazione guadagni. In questo ultimo caso se le voci stipendiali vengono erogate a favore di tutti gli occupati, compresi quelli risultanti in una condizione di "cassaintegrati equivalenti a zero ore" nello specifico mese di erogazione, si osserva un incremento delle retribuzioni pro capite.

Retribuzione lorda per ora lavorata: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale delle retribuzioni (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto al monte delle ore lavorate, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.